



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO EDUCAZIONE E PUBBLICA ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE N. 689 DEL 17/10/2022

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE (IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA) DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO E ALLA CONSEGUENTE ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI INTERVENTO SOCIO-EDUCATIVO DI PREVENZIONE/CONTRASTO ALLA DEVIANZA GIOVANILE NEL TERRITORIO COMUNALE - CUP D55G22000020006

FIRMATO
IL DIRIGENTE DELL'AREA
DOTT. BELLETTI ANDREA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE (IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA) DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO E ALLA CONSEGUENTE ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI INTERVENTO SOCIO-EDUCATIVO DI PREVENZIONE/CONTRASTO ALLA DEVIANZA GIOVANILE NEL TERRITORIO COMUNALE - CUP D55G22000020006

IL DIRIGENTE

Vista la delibera di Giunta comunale n. 133 del 02.09.2022 avente ad oggetto *“Approvazione accordo di programma tra la regione Emilia Romagna ed il comune di San Giovanni in Persiceto per la realizzazione del progetto “nuovi spazi sicuri per i giovani: azioni integrate contro la marginalità e la devianza giovanile”, con la quale si è approvato il progetto omonimo nonché l’Accordo di Programma con la Regione Emilia Romagna contenente l’impegno dei due enti per la realizzazione dello stesso;*

Richiamata in particolare la parte del progetto relativa al programma di *“intervento socio-educativo di prevenzione/contrasto alla devianza giovanile”, che prevede: “L’azione socio-educativa proposta interviene su gruppi devianti o a forte rischio di devianza, segnalati da servizi e/o forze dell’ordine con l’obiettivo di far riemergere le identità positive dei giovani coinvolti e spezzare le dinamiche interne al gruppo che conducono al comportamento deviante.*

L’intervento proposto non si cataloga come Educativa di Strada classica, ma si basa su:

- la personalizzazione dell’intervento, anche attraverso una profilazione dei singoli gruppi attraverso osservazione,*
- analisi multidisciplinare propedeutica con servizi e agenzie educative,*
- aggancio, ma non necessariamente nei luoghi classici di aggregazione giovanile spontanea, e coinvolgimento del gruppo attraverso un approccio esperienziale.”;*

Vista la previsione di spesa relativa al suindicato programma di intervento, pari ad euro 35.000,00, parzialmente coperta da contributi della Regione Emilia Romagna assegnati con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1294 del 01.08.2022;

Visto che il suddetto progetto prevede la possibilità di coinvolgere, nella realizzazione dell’intervento socio-educativo indicato, anche altri soggetti estranei all’amministrazione proponente, in particolare l’associazionismo locale;

Richiamato l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;

Richiamata la L.R. n. 34/2002 con la quale si riconosce il ruolo dell’associazionismo come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile e se ne valorizza la fruizione per la partecipazione alla vita della comunità regionale;

Visto inoltre il Codice del Terzo Settore, approvato con il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, ed in particolare, l’art. 55, comma 1, per cui: *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche.. assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione eco-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;*

DETERMINAZIONE NR. 689 DEL 17/10/2022

Evidenziato che anche la Corte Costituzionale con la recente sentenza n. 313 del 26/06/2020 ha rimarcato l'importanza e la rilevanza degli enti del terzo settore nel perseguimento delle finalità di interesse generale affidate alla cura dell'Amministrazione, in quanto soggetti "rappresentativi della "società solidale" che spesso costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, e sono quindi in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un'importante capacità organizzativa e di intervento: ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della "società del bisogno";

Visto altresì il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021, con il quale sono adottate "*Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)*", finalizzate a supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli artt. 55, 56 e 57 del detto testo normativo;

Considerato che questa Amministrazione intende avviare una procedura di co-progettazione con gli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 finalizzata alla gestione di un progetto di intervento socio educativo di prevenzione/contrasto alla devianza giovanile, approvato dalla delibera di Giunta comunale n. 133 del 02.09.2022;

Ritenuto pertanto necessario attivare una procedura amministrativa comparativa al fine di individuare i soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione con il Comune di San Giovanni in Persiceto e alla conseguente attuazione di un progetto di intervento;

Visti i seguenti atti:

- l'Avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto del terzo settore (in forma singola o associata) disponibile alla co-progettazione con il Comune di San Giovanni in Persiceto e alla conseguente attuazione di un progetto di intervento socio-educativo di prevenzione/contrasto alla devianza giovanile nel territorio comunale (Allegato A);
 - lo Schema di domanda (Allegato B);
 - lo Schema di Convenzione (Allegato C);
- allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che ai fini dell'avvio della procedura comparativa oggetto del presente atto, non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018 e da ultimo specificato dalla Corte Costituzionale con la recente sentenza n. 313 del 26/06/2020;

Visti:

- il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.lgs. n. 117/2017 nuovo "Codice del Terzo Settore";
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;

Richiamate:

- la deliberazione di consiglio comunale n. 16 del 30/03/2022 ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2022/2026 - triennio 2022/2024 e approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e relativi allegati";
- la delibera di Giunta Comunale n. 48 del 13/04/2022 "Approvazione piano esecutivo di gestione per il periodo 2022/2024 contenente il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 150/2009 e il piano dettagliato degli obiettivi di gestione di cui all'art. 197, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 267/2000";

Richiamati il decreto sindacale n. 3 del 04.02.2022 mediante il quale il Sindaco ha riconfermato al sottoscritto l'incarico dirigenziale sino al termine del corrente mandato

DETERMINAZIONE NR. 689 DEL 17/10/2022

amministrativo 2021/26, riconoscendo allo stesso l'esercizio dei poteri di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 165/2001, relativamente all'Area Servizi alla Persona”;

Dato atto che sarà allegato alla presente determinazione il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.lgs. n. 267/00.

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. di approvare l'allegato Avviso pubblico per L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE (IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA) DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO E ALLA CONSEGUENTE ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI INTERVENTO SOCIO-EDUCATIVO DI PREVENZIONE/CONTRASTO ALLA DEVIANZA GIOVANILE NEL TERRITORIO COMUNALE (Allegato A) - CUP D55G22000020006;
2. di approvare l'allegato Schema di domanda (Allegato B);
3. di approvare lo Schema di Convenzione (Allegato C);
4. di stabilire che la Convenzione che verrà stipulata a conclusione della procedura in oggetto decorrerà dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2022, con possibilità di proroga della durata massima di 8 mesi, così come definito dall'accordo di programma tra la Regione Emilia Romagna ed il Comune di San Giovanni in Persiceto per la realizzazione del progetto "Nuovi spazi sicuri per i giovani: Azioni integrate contro la marginalità e la devianza giovanile", approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 133/2022;
5. di individuare in euro 35.000,00 l'importo massimo, quali contributi economici di cui all'art. 12 della l. 241/1990, da riconoscere a titolo di rimborso spese che il Comune mette a disposizione per il sostegno alla realizzazione del progetto oggetto del presente Avviso, importo che trova copertura sul capitolo 1798/18 del Bilancio di previsione 2022,
6. di dare atto che i contributi, entro il citato limite di euro 35.000,00 saranno corrisposti a titolo di rimborso spese a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute entro il 31.12.2022 o, in caso di proroga massima di 8 mesi, entro il 31/08/2022;
7. di precisare che all'impegno di spesa relativo all'importo suindicato si provvederà con successivo atto di approvazione del testo della convenzione stipulanda;
8. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio;
9. di pubblicare l' AVVISO - ALLEGATO A ed il MODELLO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE - ALLEGATO B sul sito web del Comune, sezione Avvisi, Bandi e Concorsi;
10. di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. é il Dirigente dell'Area Servizi alla Persona, Dott. Belletti Andrea;
11. di dare atto ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dello scrivente;
12. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINAZIONE NR. 689 DEL 17/10/2022

13. di dare atto, altresì, che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della suddetta spesa ai sensi dell'art. 151, c. 4, del D.lgs. 267/2000;
14. di disporre, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE (IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA) DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO E ALLA CONSEGUENTE ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI INTERVENTO SOCIO-EDUCATIVO DI PREVENZIONE/CONTRASTO ALLA DEVIANZA GIOVANILE NEL TERRITORIO COMUNALE - CUP D55G22000020006

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE (IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA) DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO E ALLA CONSEGUENTE ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI INTERVENTO SOCIO-EDUCATIVO DI PREVENZIONE/CONTRASTO ALLA DEVIANZA GIOVANILE NEL TERRITORIO COMUNALE – CUP D55G22000020006

L'amministrazione del Comune di San Giovanni in Persiceto (Bo) con sede in Corso Italia, 70, telefono 051/6812701 - pec: comune.persiceto@cert.provincia.bo.it - sito web www.comunepersiceto.it - Area competente: Area Servizi alla Persona.

Premesso che:

- l'art. 118 della Costituzione, ultimo comma, relativo all'"autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà", prevede già alla base della nostra normativa il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale;
- l'art. 55 del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" prevede che le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, "assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona". Al comma 3 si chiarisce che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione";
- la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020 ha affermato importanti principi di diritto sul ruolo del Terzo Settore sulla particolare relazione con gli enti pubblici, introducendo il concetto di "amministrazione condivisa";
- il Testo del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (in S.O. n. 24/L alla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 178 del 16 luglio 2020), coordinato con la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 (in questo stesso S.O.), recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» chiarisce ulteriormente il rapporto tra il codice dei contratti pubblici e il codice del terzo settore in materia di affidamento di servizi agli enti del Terzo settore (ETS), attraverso le modifiche di cui all'art. 8 comma 5 con i sub.0a), a-quater) e c-bis);
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 del 31/03/2021 ha approvato le "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 – 57 del D.Lgs. N.117/2017 Codice del Terzo Settore";

Specificato che:

- la riforma prodotta dal D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore", nel suo insieme, ha introdotto strumenti e forme di relazione tra le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore, quali attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, introducendo gli strumenti della co-programmazione, co-progettazione e accreditamento che di fatto "stabilizzano" il ruolo attivo degli ETS nella costruzione di politiche pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generali previste dal Codice;
- l'art. 55 in particolare ribadisce che "in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale

ALLEGATO AALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 689 DEL 17/10/2022

degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di coprogrammazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 3241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;

- i principi enunciati dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 131/2020 sulla cosiddetta “amministrazione condivisa” anticipano di fatto il Decreto Semplificazioni 2020 che ha apportato modifiche al Codice dei Contratti, realizzando un coordinamento legislativo, sin qui mancante, tra il suddetto Codice e quello del Terzo Settore;

- la co-progettazione si configura di fatto come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;

- il Comune di San Giovanni in Persiceto riconosce il particolare ruolo che i Soggetti del Terzo Settore (ETS), che perseguono in via esclusiva finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza fine di lucro, possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendoli nei momenti della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi, partendo dal presupposto che è assente quindi tra Amministrazione ed ETS un rapporto puramente sinallagmatico, tipico dei rapporti contrattuali derivanti dall'approvvigionamento sul mercato, mentre si riscontra viceversa una necessità di coinvolgimento attivo degli ETS in quanto soggetti portatori di interessi convergenti con quelli dell'Amministrazione;

- la presenza del Terzo Settore rappresenta una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;

- la scelta di attivare una procedura di selezione rivolta a soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi volti al contrasto al disagio giovanile;

Richiamata la determina dirigenziale di approvazione degli atti della presente procedura n. del

* * *

Tanto premesso e considerato parte integrante del presente avviso, l'Amministrazione Comunale
RENDE NOTO che:

è indetta una procedura di co-progettazione per l'individuazione di un Soggetto del Terzo Settore (di seguito anche ETS) per l'attivazione e la gestione di un Progetto SOCIO-EDUCATIVO DI PREVENZIONE/CONTRASTO ALLA DEVIANZA GIOVANILE NEL TERRITORIO COMUNALE.

Art. 1 - Finalità

Il Comune di San Giovanni in Persiceto ritiene che il progetto SOCIO-EDUCATIVO DI PREVENZIONE/CONTRASTO ALLA DEVIANZA GIOVANILE NEL TERRITORIO COMUNALE possa essere realizzato al meglio attraverso un percorso di collaborazione con il Terzo Settore, nell'ambito di un rapporto di scambio e integrazione delle reciproche esperienze e competenze. Il Settore Educazione e Pubblica Istruzione del Comune di San Giovanni in Persiceto, in esecuzione della determina dirigenziale richiamata, intende quindi avviare, nell'ottica di garantire i principi di non discriminazione e di parità di trattamento, attraverso un procedimento ad evidenza pubblica, un percorso di coprogettazione per la formulazione e realizzazione di un progetto che attui interventi socio-educativi personalizzati su gruppi giovanili devianti o a forte rischio di devianza, segnalati da servizi e/o forze dell'ordine con l'obiettivo di far riemergere le identità positive dei giovani coinvolti e spezzare le dinamiche interne al gruppo che conducono al comportamento deviante.

Art 2. - Oggetto.

ALLEGATO AALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 689 DEL 17/10/2022

L'avviso ha ad oggetto la ricerca di un Ente del Terzo Settore che sia interessato e disponibile ad avviare un percorso di co-progettazione e di successiva realizzazione di un Progetto socio-educativo di prevenzione/contrasto alla devianza giovanile nel territorio comunale. Il progetto si propone di intervenire su gruppi devianti o a forte rischio di devianza, segnalati da servizi e/o forze dell'ordine con l'obiettivo di far riemergere le identità positive dei giovani coinvolti e spezzare le dinamiche interne al gruppo che conducono al comportamento deviante, secondo le linee guida richiamate al successivo art. 3.

I beneficiari diretti a tale proposta sono i minori di età compresa tra gli 11 e i 17 anni segnalati dal Servizio Sociale del territorio e/o dalle forze dell'ordine.

Il progetto, una volta messo a punto, deve prevedere lo svolgimento delle attività dalla data del suo avvio, presumibilmente da novembre 2022, fino al 31.12.2022, con possibilità di proroga della durata massima di 8 mesi, così come definito dall'accordo di programma tra la Regione Emilia Romagna ed il Comune di San Giovanni in Persiceto per la realizzazione del progetto "Nuovi spazi sicuri per i giovani: Azioni integrate contro la marginalità e la devianza giovanile", approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 133/2022;

Art. 3 - Descrizione delle attività oggetto della procedura di co-progettazione

Si riporta la Relazione di Progetto del Comune di San Giovanni in Persiceto "Nuovi spazi sicuri per i giovani: azioni integrate contro la marginalità e la devianza giovanile" approvato con la delibera della Giunta Comunale n. 133 del 02.09.2022, nella parte relativa all'Intervento socio-educativo di prevenzione/contrasto alla devianza giovanile, oggetto della presente procedura di co-progettazione:

"L'azione socio-educativa proposta interviene su gruppi devianti o a forte rischio di devianza, segnalati da servizi e/o forze dell'ordine con l'obiettivo di far riemergere le identità positive dei giovani coinvolti e spezzare le dinamiche interne al gruppo che conducono al comportamento deviante.

L'intervento proposto non si cataloga come Educativa di Strada classica, ma si basa su:

- la personalizzazione dell'intervento, anche attraverso una profilazione dei singoli gruppi attraverso osservazione,*
- analisi multidisciplinare propedeutica con servizi e agenzie educative,*
- aggancio, ma non necessariamente nei luoghi classici di aggregazione giovanile spontanea, e coinvolgimento del gruppo attraverso un approccio esperienziale.*

i) La personalizzazione dell'intervento.

Ogni intervento, dall'aggancio alle proposte di coinvolgimento del gruppo attraverso attività esperienziali, viene attentamente pianificato, attraverso la precisa profilazione del gruppo stesso e dei suoi componenti, che richiede un'iniziale fase di osservazione. Le peculiarità di ciascun gruppo in termini di fragilità, disagio e condizioni che possono influenzare il coinvolgimento del gruppo nelle attività proposte (possibilità di spostamento sul territorio regionale ed extraregionale, ecc) richiede un lavoro costante di preparazione di interventi educativi "sartoriali", cuciti sulle caratteristiche dei singoli in piccolo/piccolissimo gruppo e sulle spazialità di volta in volta coinvolte in maniera strutturale al percorso.

Altro elemento chiave è la duplice attenzione sul gruppo e sui singoli che lo compongono. La dimensione di lavoro e di intervento è, infatti, sia sul "gruppo" che sul "singolo" andando a far leva sul concetto di identità attive e positive che caratterizzano i singoli dentro e fuori il gruppo. L'obiettivo, già sperimentato sul territorio, è quello di "spezzare e parcellizzare" dinamiche forti protettive che creano il principale motore dei comportamenti devianti, e lavorare nel ribaltare stereotipi di forza dei singoli, soprattutto nei leader riconosciuti che guidano il gruppo.

Per queste ragioni, se necessario, si può prevedere anche un'azione parcellizzata a piccolo/piccolissimo gruppo, per lavorare su qualità e continuità con i profili adolescenziali che si lasceranno avvicinare e con i quali si tesserà un rapporto di fiducia e che potrebbero diventare nel medio-lungo periodo driver positivi all'interno del grande gruppo.

ii) Analisi multidisciplinare propedeutica con servizi e agenzie educative

Fin da questa fase preparatoria, è fondamentale il lavoro d'équipe con tutti i servizi del territorio (NPIA, CSM, SerDP, Tutela Minori, Servizi sociali territoriali, ecc.) e le agenzie educative coinvolte sul gruppo target dell'intervento, in ottica di rete reale e concreta, possibile su questo

ALLEGATO AALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 689 DEL 17/10/2022

territorio in quanto il lavoro di costruzione della rete tra i servizi che si occupano di adolescenza è da anni avviato e ha raggiunto buoni risultati nella costituzione del Gruppo clinico adolescenza, che comprende operatori afferenti a tutti i servizi che si occupano di adolescenza sul Distretto Pianura Ovest.

È fondamentale, in fase iniziale, la costruzione di una cabina di regia che includa i referenti di scuola e servizi che hanno in carico i giovani su cui si intende intervenire. Per questa ragione, è necessaria l'identificazione preliminare del gruppo stesso (in questo, in primis, l'intervento proposto si differenzia dalla classica educativa di strada finalizzata all'aggancio dei gruppi informali). Il ruolo della cabina di regia è fondamentale nella fase di preparazione (personalizzazione dell'intervento), per l'analisi e la profilazione del gruppo e dei singoli. All'avvio dell'intervento, il contatto con i servizi preposti è costante, attraverso incontri, via telefono o via mail, e questo rende la metodologia di intervento dinamica, adattiva, mettendo il minore al centro di un processo di rinforzo individuale e psicologico nel quale la scuola da sola non basta e spesso la famiglia risulta assente, latente e a volte con-causa delle problematiche emerse.

Il costante monitoraggio della rete, nel corso del percorso d'intervento sul gruppo, diventa ancora più importante e strategico qualora ci siano elementi esterni forti e devianti come l'utilizzo di sostanze, patologie psichiatriche, violenza conclamata inter-gruppo. La cabina di regia consente agli educatori di confrontarsi e collaborare con le competenze complementari dei servizi coinvolti

iii) Aggancio e approccio esperienziale
La definizione del contesto/occasione del primo aggancio da parte degli operatori è fondamentale:

l'aggancio, infatti, non necessariamente avviene nei luoghi classici di aggregazione giovanile spontanea, che sono essi stessi, a volte, luogo di isolamento e pre-giudizio: così come l'intervento, anche le modalità ed il punto iniziale di aggancio (scuola, extrascuola, panchina, servizi,...) vengono personalizzate e studiate all'interno della cabina di regia ed a seguito di osservazione del gruppo.

Una volta agganciato il gruppo o parte di esso, si attiva il percorso di sperimentazione dell'approccio esperienziale: i giovani coinvolti provano, assieme ad educatori adulti di riferimento, a rielaborare con attività non formali il proprio percorso che ha portato all'agire comportamenti devianti. La partecipazione dei minori nella condivisione dei percorsi rassicura sul raggiungimento del grado di fiducia e di comfort zone. Vengono dunque loro proposti interventi personalizzati e ritagliati sulle psicologie ed interessi dei giovani stessi, che possono prevedere esperienze concrete (formative e di aggregazione) anche fuori dal proprio Comune: uscite, esperienze di outdoor education, attività laboratoriali, ecc..”.

Proposta progettuale

Per l'attuazione di quanto previsto dalla citata Relazione è richiesta la presentazione di una proposta progettuale di massima che dovrà essere articolata secondo i seguenti punti:

- modalità operative e gestionali proposte in riferimento alle tipologie di azioni da attivare;
- indicazione specifica e dettagliata delle risorse per lo sviluppo del progetto, distinguendo fra:
 - a) risorse messe a disposizione dal Comune richieste dall'ETS per l'attuazione del progetto. Tali risorse saranno riconosciute al soggetto coprogettante a titolo di rimborso spese, come precisato al successivo art. 4, dietro presentazione di apposita documentazione probatoria.
 - b) risorse aggiuntive proprie, che l'ETS si impegna a mettere a disposizione a sostegno dell'ipotesi progettuale: monetarie e/o strumentali (risorse umane, immobili, coordinamento e organizzazione ecc...).
- strumenti di presidio della coprogettazione, monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi e controllo dei costi;
- ipotesi di articolazione e utilizzo del budget previsto per la realizzazione delle attività progettuali che tenga conto dell'importo massimo del finanziamento;
- elementi di innovatività e sperimentazione introdotti dalla proposta progettuale relativamente alle linee di intervento descritte nelle finalità Art.1;
- definizione di un modello di riferimento di Progetto Educativo Individualizzato nel quale verranno specificati i soggetti coinvolti, i tempi di realizzazione, le azioni previste e le verifiche in itinere e la valutazione finale dell'intervento.

Art. 4 – Durata, ambito territoriale e risorse economiche

ALLEGATO AALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 689 DEL 17/10/2022

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di coprogettazione si svolgeranno indicativamente da novembre 2022 fino ad agosto 2023, in caso di proroga del progetto.

L'avviso intende individuare ETS per l'implementazione delle attività nel Comune di San Giovanni in Persiceto.

Il Comune sostiene la realizzazione del progetto oggetto del presente Avviso Pubblico mettendo a disposizione la somma massima complessiva di **euro 35.000,00**, in forma di rimborso spese. Entro tale importo massimo potranno essere rimborsate tutte le spese sostenute e documentate relative alla realizzazione del progetto, quali quelle relative a spese di personale, materiali di consumo, attrezzature e beni strumentali, altri costi indiretti comunque riconducibili all'attività di progetto.

Le risorse stanziare saranno corrisposte in diverse tranche nel seguente modo:

- I Tranche, entro il 28.02.2023, a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute entro il 31/01/2023;
- Il Tranche, in caso di proroga, entro il 30.09.2023, a seguito di rendicontazione delle spese sostenute dal 01/02/2023 al 31/08/2023;

Art. 5 – Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente Avviso, i Soggetti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, purché alla data di approvazione del presente Avviso, risultino iscritte al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore).

Intendendosi promuovere la partecipazione alla fase di coprogettazione e successiva realizzazione di una pluralità di soggetti, è consentita la partecipazione alla procedura di soggetti del Terzo Settore in forma aggregata. In caso di presentazione di più soggetti in forma associata/aggregata, ciascun partecipante all'associazione deve essere in possesso dei requisiti previsti.

Per manifestare il proprio interesse al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, i candidati devono possedere, pena inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della candidatura, avvalendosi dello schema di domanda allegato sub B al presente Avviso:

- a) possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- b) comprovata competenza ed esperienza in attività e servizi di tipo socio-educativo destinati a minori o giovani adulti;
- c) per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- d) essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche), in materia di prevenzione infortunistica, di igiene del lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- e) prevedere nello Statuto lo svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto del presente avviso;
- f) applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- g) dichiarazione di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al/i legali rappresentante/i; dichiarazione dei nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
- h) dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex dipendenti del Comune di San Giovanni in Persiceto (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato dal presente Avviso, per conto del Comune, negli ultimi tre anni di servizio;
- i) dichiarazione di impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di San Giovanni in Persiceto;
- j) l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione/accordo, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex lege n.266/1991), nonché le persone

ALLEGATO AALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 689 DEL 17/10/2022

destinatario delle attività oggetto del presente avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità correlata a tali eventi;

k) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di trasparenza e pubblicità come previsti dalla Legge 4 agosto 2017, n.124 – articolo 1, commi 125-129 nelle modalità e nei termini esplicitati dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 dell'11 gennaio 2019;

l) di autorizzare il Comune di San Giovanni in Persiceto al trattamento dei dati conferiti e riportati nei documenti della presente domanda di partecipazione, che saranno acquisiti, trattati e conservati dal Comune stesso, nel pieno rispetto del D.Lgs n.196/2003 e successive modifiche ed integrazioni (Regolamento Europeo 2016/679). In relazione allo sviluppo delle fasi della coprogettazione, l'Amministrazione comunale potrà avvalersi o rapportarsi ad altri soggetti pubblici e privati, che dovranno comunque trattare i dati nel pieno rispetto della normativa e per le sole finalità richieste in relazione al procedimento.

L'Amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni e/o chiarimenti.

Qualora emergesse la non veridicità, si procederà ai sensi di legge.

Art. 6 – Fasi della co-progettazione

La co-progettazione è una forma di collaborazione fra l'Amministrazione ed Enti del Terzo Settore che trova fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione, co-responsabilità, che presuppone il reciproco riconoscimento e valorizzazione delle competenze progettuali e della capacità di individuare strumenti idonei a rispondere ai bisogni sociali dei cittadini.

Con la presente procedura, l'Amministrazione intende individuare un ETS (in forma singola o associata) con il quale co-progettare interventi volti a fornire un importante supporto socioeducativo nei confronti di ragazzi e ragazze fragili.

La procedura di co-progettazione si svolgerà nelle tre seguenti fasi principali:

1) Selezione del Soggetto del Terzo Settore (in forma singola o associata) con cui sviluppare le attività di co-progettazione per la messa a punto del progetto e di realizzazione degli interventi previsti dal presente avviso; L'Ente del Terzo Settore sarà individuato nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato tra quelli che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura.

2) Co-progettazione condivisa, attraverso l'attivazione di tavoli di confronto che si riuniscono anche in più sessioni, delle quali viene redatto verbale, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato. La procedura avrà come base di discussione il progetto presentato dal soggetto ammesso a questa fase al quale potranno essere apportate variazioni/integrazioni per una più puntuale e completa definizione, nonché per delineare i contenuti della convenzione/accordo che sarà stipulata tra le parti. Andranno definiti, attraverso l'attivazione di tavoli di confronto, tutti gli aspetti esecutivi essenziali alla realizzazione del progetto, fra i quali in particolare:

a. definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;

b. definizione degli interventi, delle proposte, delle soluzioni, delle modalità realizzative, con possibile riferimento agli eventuali elementi di innovatività e sperimentali e miglioramento degli interventi e dei servizi co-progettati.

3) Stipula della convenzione/accordo (secondo lo schema di cui all'Allegato C) e realizzazione dell'attività.

In esito alla procedura di co-progettazione, la realizzazione degli interventi, le modalità e le condizioni regolanti i rapporti fra l'Amministrazione e il soggetto del Terzo Settore individuato saranno definiti con apposita convenzione/ accordo, nel quale saranno definite nel dettaglio in particolare le modalità di gestione del progetto, di rendicontazione delle attività svolte e di condivisione delle risorse (si veda nel dettaglio lo schema allegato sub C).

Alla convenzione sarà allegato l'eventuale DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) predisposto e condiviso, ove necessario, con gli ETS partner durante la fase di coprogettazione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico degli ETS selezionati, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

ALLEGATO AALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 689 DEL 17/10/2022

Agli ETS selezionati potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i servizi sin dalla conclusione della fase 2), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

Questa amministrazione si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere agli ETS partner, la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione zonale nonché alla luce dell'emersione di nuove esigenze;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi.

In entrambi i casi all'ETS partner non verrà riconosciuto alcuna somma a titolo di indennizzo o risarcimento, salvo il rimborso delle spese sostenute fino a quel momento debitamente documentate.

Art. 7 – Criteri per la valutazione dei progetti

La valutazione delle proposte progettuali presentate sarà effettuata da una Commissione tecnica nominata dal Dirigente del l'Area Servizi alla Persona, con apposito atto successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Detta Commissione provvederà alla verifica delle domande, dei requisiti di ammissione e della documentazione allegata, compresa in particolare la valutazione dei progetti presentati.

Alla stessa commissione potrà essere demandata la gestione di una o più delle restanti fasi della coprogettazione.

Non saranno valutate le proposte presentate oltre il termine stabilito al successivo art. 8.

La Commissione svolgerà il proprio compito di valutazione e selezione delle proposte progettuali pervenute sulla base degli indirizzi, dei criteri e degli indicatori come di seguito previsto.

La Commissione avrà a disposizione un punteggio massimo di 100 punti così ripartito:

1. congruità, coerenza e qualità del progetto tecnico-organizzativo: analisi di contesto in cui si inseriscono gli interventi progettati, obiettivi che si intendono raggiungere, azioni, risorse, modalità operative-gestionali, monitoraggio risultati attesi, coinvolgimento e costante relazione con i soggetti del territorio (Istituzioni scolastiche, famiglie, altri servizi territoriali): **max punti 20**;
2. partecipazione in forma aggregata con altri Soggetti del Terzo Settore: **max punti 5**;
3. organizzazione delle attività previste nel progetto (coordinamento, numero educatori, rapporto numerico educatori/ ragazzi, monte ore del personale che sarà coinvolto nel progetto; strategie per garantire efficacemente la continuità del personale e le sostituzioni, previste ed impreviste): **max punti 20**;
4. qualificazione del personale che sarà utilizzato per la realizzazione del progetto: titoli di studio, percorsi formativi e di aggiornamento specifici sulle tematiche adolescenziali, esperienza maturata in servizi analoghi: **max punti 10**;
5. esperienze di lavoro diretto con bambini e ragazzi della stessa fascia di età oggetto del progetto, realizzate nell'ultimo triennio, rapporti di collaborazione sviluppati con la rete dei servizi (sociali, sanitari, scolastici) esistenti sul territorio: **max punti 20**;
6. conoscenza del territorio, in termini di opportunità, servizi, occasioni utili all'attivazioni di azioni educative relative ai singoli progetti individualizzati: **max punti 10**;
7. efficacia ed efficienza del piano economico ed amministrativo e della sostenibilità del progetto. La valutazione avverrà in particolare con riferimento a: a) alle risorse proprie o di terzi attivate dal ETS a sostegno del progetto (risorse monetarie e non monetarie, es. immobili, strumentali, volontari, logistiche, ecc.,); b) alla proposta di costi inferiori rispetto al budget di progetto: **max punti 10**;
8. elementi migliorativi della proposta, con particolare riferimento al rafforzamento della rete territoriale a sostegno dei ragazzi beneficiari degli interventi: **max punti 5**;

Dopo l'attività di valutazione svolta dalla Commissione, verrà stilata un'apposita graduatoria.

L'ETS (in forma singola o in forma associata) con cui avviare la co-progettazione sarà individuato nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato tra quelli che hanno presentato la domanda.

ALLEGATO AALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 689 DEL 17/10/2022

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non approvare alcun progetto presentato, ovvero di approvarlo anche qualora pervenisse una sola proposta, purché valutata positivamente dalla Commissione. La coprogettazione potrà essere sospesa, anche su iniziativa del RUP, in caso di insolubile disaccordo tra le parti nel corso della fase di definizione del progetto finale. In tal caso non si procederà alla stipula della Convenzione, e al riconoscimento di contributi economici.

Art. 8 – Termine e modalità di presentazione della domanda di partecipazione e della proposta progettuale

Gli ETS interessati a partecipare al presente avviso pubblico dovranno presentare domanda di partecipazione secondo lo schema di domanda allegato (Allegato B) e proposta progettuale, entro il seguente termine perentorio:

ore 12,00 del giorno 02/11/2022

Le domande dovranno pervenire a mezzo PEC all'indirizzo **comune.persiceto@cert.provincia.bo.it** riportando nell'oggetto della pec: "AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE (IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA) DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO E ALLA CONSEGUENTE ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI INTERVENTO SOCIO-EDUCATIVO DI PREVENZIONE/CONTRASTO ALLA DEVIANZA GIOVANILE NEL TERRITORIO COMUNALE";

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre la scadenza del termine suindicato.

La domanda di partecipazione dovrà essere predisposta in conformità allo schema di domanda di cui all'Allegato B sottoforma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

1. copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
2. copia dell'Atto costitutivo e/o Statuto, nonché della documentazione ritenuta utile ai fini della verifica dei requisiti costitutivi di cui al precedente articolo 5 ;
3. copia dell'ultimo bilancio consuntivo approvato;
4. scheda progettuale sottoscritta dal legale rappresentante;
5. curriculum del soggetto proponente la propria candidatura, sottoscritto dal legale rappresentante e contenente l'elenco delle attività svolte inerenti le tematiche del presente Avviso che il soggetto che si candida al partenariato sta realizzando ed ha realizzato; si chiede di indicare: titolo del progetto, destinatari, tipologia di attività e periodi di riferimento. Il curriculum dovrà consentire di evincere gli elementi utili alla valutazione, secondo i criteri indicati nella Tabella per la valutazione di merito riportata all'art.7 del presente Avviso;
6. Curricula delle persone che il soggetto proponente intende coinvolgere sia nel tavolo di co-progettazione che nella realizzazione delle attività di cui al presente Avviso.

La proposta progettuale presentata dall'ETS come base per la successiva coprogettazione, è formulata con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel precedente art. 7 e deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel presente capitolato.

Deve essere redatta in lingua italiana e non potrà complessivamente superare le 20 pagine (vale a dire 10 fogli fronte e retro) formato A/4, caratteri tipo "times new roman" o "arial", in dimensione non inferiore a 12. Eventuali parti eccedenti tale limite potranno non essere valutate dalla commissione giudicatrice. .

Art. 9 – Verifiche e monitoraggio dei risultati conseguiti

Gli ETS con i quali l'Amministrazione stipula la Convenzione dovranno presentare all'Area Servizi alla Persona una relazione di monitoraggio del progetto e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute al 31 dicembre 2022 e, qualora prorogato, al termine del progetto al 31.08.2023.

Inoltre verranno svolti incontri periodici tra l'Amministrazione e ETS al fine di monitorare l'andamento del progetto e per esaminare congiuntamente problematiche eventualmente emerse

Art. 10 – Revoca assegnazione risorse economiche

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare totalmente o parzialmente in qualsiasi momento l'erogazione delle risorse di cui al presente avviso ed il progetto eventualmente già avviato, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, o alla mancata realizzazione totale o parziale del progetto dovuta a cause di forza maggiore, quali calamità naturali, emergenze sanitarie, provvedimenti dell'Autorità ecc. ovvero in relazione a sostanziali e significative variazioni riscontrate nell'attività svolta rispetto al progetto presentato, anche senza preavviso, nel corso del periodo di validità della convenzione/accordo. L'Amministrazione si riserva la facoltà di ridefinire, rimodulare, cancellare le risorse stanziare a fronte di decremento o cancellazione dei finanziamenti concessi dalla Regione E.R./Ministero/altro, revocando il progetto avviato, con il riconoscimento all'ETS del rimborso delle spese effettivamente sostenute fino al momento della revoca.

Art. 11 - Elezione di domicilio e comunicazioni.

I soggetti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 12 – Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web ufficiale del Comune di San Giovanni in Persiceto www.comunepersiceto.it

Art. 13 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. é il Dott. Andrea Belletti dirigente dell'Area Servizi alla Persona.

I chiarimenti possono essere inviati alla dott.ssa Silvia Mangiaracina all'indirizzo email silvia.mangiaracina@comunepersiceto.it, oppure richiesti telefonicamente al 051/6812760.

Art. 14 - Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sui dati personali) si informa che i dati forniti saranno trattati dal Comune di San Giovanni in Persiceto per finalità unicamente connesse alla procedura di affidamento delle attività ed alla eventuale gestione della convenzione.

Art. 15 - Norme di rinvio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Allegati:

- **Domanda di partecipazione – Allegato B**
- **Schema di Convenzione – Allegato C**

OGGETTO:
APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE (IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA) DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO E ALLA CONSEQUENTE ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI INTERVENTO SOCIO-EDUCATIVO DI PREVENZIONE/CONTRASTO ALLA DEVIANZA GIOVANILE NEL TERRITORIO COMUNALE - CUP D55G22000020006

ALLEGATO B

Schema di domanda

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE (IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA) DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO E ALLA CONSEQUENTE ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI INTERVENTO SOCIO-EDUCATIVO DI PREVENZIONE/CONTRASTO ALLA DEVIANZA GIOVANILE NEL TERRITORIO COMUNALE - CUP D55G22000020006

Il/La sottoscritto/a..... C.F.....
nato/a a..... il..... nella qualità di legale
rappresentante del soggetto del Terzo Settore

.....

CHIEDE DI PARTECIPARE

alla procedura comparativa in oggetto, con riferimento al PROGETTO DI INTERVENTO SOCIO-EDUCATIVO DI PREVENZIONE/CONTRASTO ALLA DEVIANZA GIOVANILE

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., consapevole delle responsabilità derivanti dall'aver reso dichiarazioni mendaci e non veritiere,

DICHIARA

- 1) i dati identificativi del/della, da me rappresentata/o:
 - a) denominazione:
 - b) natura giuridica:
 - c) estremi di iscrizione al RUNTS:
 - c) sede legale e riferimenti: Via/Piazza, n., CAP, Città
 - d) PEC@.....;
 - e) P. IVA, C.F.;
 - f) eventuali altri legali rappresentanti p.t.;
 - g) attività principale (come da Codice ATECO e/o da Statuto):
 -;
 - h) eventuali attività secondarie:
 - i) recapiti telefonici: tel:; fax:
- 2) di essere in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso pubblico e pertanto:
 - a) di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
 - b) di avere comprovata competenza ed esperienza in attività e servizi di tipo socio-educativo destinati a minori o giovani adulti;

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 689 DEL 17/10/2022

- c) per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- d) di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche), in materia di prevenzione infortunistica, di igiene del lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- e) di prevedere nello Statuto lo svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto del presente avviso;
- f) di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- g) di non avere subito condanne penali, procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al/i legali rappresentante/i;
- h) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex dipendenti del Comune di San Giovanni in Persiceto (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato dal presente Avviso, per conto del Comune, negli ultimi tre anni di servizio;
- i) di obbligarsi ad osservare tramite il personale preposto, il DPR n. 62/2013, gli obblighi di condotta (per quanto compatibili) previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato dal Comune di San Giovanni in Persiceto consultabile all'indirizzo: <http://www.comunepersiceto.it/amministrazione-trasparente/disposizionigenerali/codice-di-comportamento-dei-dipendenti-del-comune-di-san-giovanni-inpersiceto>;
- j) di impegnarsi ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione/accordo, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex lege n.266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- k) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di trasparenza e pubblicità come previsti dalla Legge 4 agosto 2017, n.124 – articolo 1, commi 125-129 nelle modalità e nei termini esplicitati dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 dell'11 gennaio 2019;
- l) di autorizzare il Comune di San Giovanni in Persiceto al trattamento dei dati conferiti e riportati nei documenti della presente domanda di partecipazione, che saranno acquisiti, trattati e conservati dal Comune stesso, nel pieno rispetto del D.Lgs n.196/2003 e successive modifiche ed integrazioni (Regolamento Europeo 2016/679). In relazione allo sviluppo delle fasi della coprogettazione, l'Amministrazione comunale potrà avvalersi o rapportarsi ad altri soggetti pubblici e privati, che dovranno comunque trattare i dati nel pieno rispetto della normativa e per le sole finalità richieste in relazione al procedimento.

- 3) di conoscere ed accettare senza riserva alcuna l'Avviso pubblico relativo alla procedura che occupa ed i relativi Allegati;
- 4) che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- 5) di impegnarsi a comunicare al RUP della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato;
- 6) di eleggere domicilio, ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella presente domanda;
- 7) di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;

L'Amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

Letto, confermato e sottoscritto

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 689 DEL 17/10/2022

Data _____

Firma _____

SI ALLEGA:

1. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/dei rappresentate/i legale/i;
2. Scheda progettuale.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE (IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA) DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO E ALLA CONSEGUENTE ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI INTERVENTO SOCIO-EDUCATIVO DI PREVENZIONE/CONTRASTO ALLA DEVIANZA GIOVANILE NEL TERRITORIO COMUNALE - CUP D55G22000020006

Allegato C

Schema di convenzione

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELL'ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO E GESTIONE DEL PROGETTO DI INTERVENTO SOCIO-EDUCATIVO DI PREVENZIONE/CONTRASTO ALLA DEVIANZA GIOVANILE NEL TERRITORIO COMUNALE - CUP D55G22000020006

L'anno duemilaventidue (2022), il giorno _____ del mese di _____, nella Residenza Municipale, con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge,

Tra

- il **COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO**, con sede in Corso Italia, 70 – C.F. 00874410376 – P.IVA 00525661203, rappresentato da _____, nato a _____ il _____, il quale agisce in esecuzione della propria determinazione n. _____ del _____;

e

- l'**ENTE/GLI ENTI DEL TERZO SETTORE**, con sede a, C.F. rappresentata da _____ nato/a a _____ il _____, legale rappresentante *pro tempore* da

Premesso che con Avviso pubblicato sul proprio sito, nella sezione "Amministrazione trasparente" in esecuzione della determinazione dirigenziale n....., il Comune di San Giovanni in Persiceto ha indetto la procedura comparativa per la selezione di un Ente del Terzo Settore (in forma singola o associata) con cui coprogettare, nonché, al termine della fase di definizione del progetto, a cui affidare le attività ivi indicate;

Richiamati:

- il verbale della Commissione nominata dall'amministrazione procedente per la verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione, nonché per la valutazione delle proposte progettuali pervenute all'Amministrazione nell'ambito della suddetta procedura, conservato al Prot.....;

- la determina dirigenziale n..... di conclusione del procedimento con la quale è stato selezionato l'ETS con il quale sviluppare la coprogettazione e a cui affidare la realizzazione del progetto, come approvato dalla medesima determinazione;

- i verbali del tavolo di coprogettazione che ha portato alla completa definizione del progetto stesso, conservati al Prot.....;

- la determina dirigenziale n. che approva i suddetti verbali, il progetto definito messo a punto insieme al partner coprogettante e ne affida alla stesso ente la realizzazione.

Rilevato infine che la verifica del possesso dei requisiti del soggetto attuatore degli interventi autodichiarati nell'ambito della procedura ha dato esito positivo e pertanto può procedersi con la sottoscrizione della convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti tra le Parti.

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il Decreto Legge n. 76/2020, come convertito in Legge n. 120/2020;
- la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72/2021 del 31/03/2021.

Tutto ciò premesso, a fare parte integrante e sostanziale del presente atto, fra le parti

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – (Oggetto della convenzione)

Oggetto della convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto definitivo risultante in esito alla fase di coprogettazione e approvato dalla determinazione dirigenziale di conclusione del procedimento.

Gli Enti del Terzo Settore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegnano affinché le attività co-progettate siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.

In ragione di quanto precede, gli Enti del Terzo Settore assumono l'impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dai relativi Allegati, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.

Art. 2 – (Durata della convenzione)

La presente convenzione ha validità a decorrere dal e fino al e potrà essere rinnovata previo accordo scritto tra le parti..

Art. 3 – (Risorse messe a disposizioni dalle parti)

Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, l'Amministrazione e l'ETS mettono a disposizione le risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo), e finanziarie individuate nella proposta progettuale dell'ETS e così concordate:

.....

Art. 4 – (Risorse umane adibite alle attività di Progetto)

Le risorse umane, impiegate nelle attività, sono quelle risultanti nel Progetto approvato con la determinazione dirigenziale di conclusione del procedimento.

Il Coordinatore, come individuato nel medesimo Progetto, sarà il referente per i rapporti tra i partner e vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione tutti i firmatari si impegnano a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia. Si applica, altresì, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

Gli Enti del Terzo Settore firmatari sono inoltre tenuti a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente il RUP con la contestuale trasmissione del relativo Curriculum Vitae. Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.

Art. 5 – (Coperture assicurative)

L'Ente firmatario assicura che i volontari inseriti nelle attività siano coperti contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, nonché da assicurazione per responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 18 della Legge 3 luglio 2017, n. 117, come da polizza stipulata con primaria compagnia di assicurazione da consegnare al Comune di San Giovanni in Persiceto prima dell'inizio dell'attività di volontariato.

Le suddette coperture assicurative dovranno essere garantite per tutto il periodo di validità della presente convenzione.

Nel caso l'associazione si avvalga di personale dipendente dovrà essere garantito il rispetto dei CCNL e delle disposizioni legislative in materia fiscale, previdenziale e assicurativa.

Art. 6 – (Contributo per la realizzazione degli interventi)

Le risorse, messe a disposizione dal Comune di San Giovanni in Persiceto, nell'importo pari arisultante dalla proposta progettuale presentata (valore massimo € 35.000,00) saranno riconosciute e assegnate a titolo di rimborso spese.

Tali risorse stanziare, saranno corrisposte in diverse tranches nel seguente modo:

- I Tranche, entro il 28.02.2023, a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute entro il 31/01/2023;
- II Tranche, in caso di proroga, entro il 30.09.2023, a seguito di rendicontazione delle spese sostenute dal 01/02/2023 al 31/08/2023.

Le somme erogate fino al valore previsto nell'offerta presentata, entro il limite complessivo massimo di euro 35.000,00, risulteranno a rimborso delle spese sostenute e documentate per la realizzazione del progetto, saranno comprensive dell'IVA eventualmente sostenuta dall'ETS.

Art. 7 – (Rendicontazione spese).

Tutte le somme erogate dal Comune di San Giovanni in Persiceto in relazione alla presente convenzione, costituiscono rimborsi spese, devono essere riferibili direttamente al progetto e saranno riconosciute esclusivamente previa presentazione di richiesta accompagnata da idonea documentazione probatoria.

L'ETS dovrà consegnare in originale o in copia all'Amministrazione la richiesta di rimborso spese, insieme ai documenti giustificativi delle spese dirette sostenute in relazione alle attività oggetto della convenzione (fatture, ricevute fiscali, buste paga, altri documenti contabili, ecc..). Le spese indirette, ovvero non interamente attribuibili alle attività oggetto di convenzione (es. spese generali, spese relative ad immobili, ecc...) potranno essere conteggiate per quote, con riferimento ai valori risultanti dalla contabilità dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva di non accettare richieste di rimborso incomplete o correate da documentazione relativa a spese che non siano riconducibili alle attività del progetto.

Art. 8 - (Tracciabilità dei flussi finanziari)

In ottemperanza al disposto dell'art. 3 comma 7 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della L. 136/2010, l'Ente firmatario si impegna a comunicare il conto corrente dedicato alla gestione dei contributi erogati e i nominativi dei soggetti delegati ad operare sul conto corrente.

Art. 9 - (Monitoraggio e controlli)

Il Comune di San Giovanni in Persiceto assicura il monitoraggio sulle attività svolte dagli Enti del Terzo Settore firmatari, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico degli Enti del Terzo Settore firmatari, i quali sono tenuti ad apportare le variazioni richieste.

A tale proposito, le Parti si danno reciprocamente atto che, nelle ipotesi di cui al punto che precede, potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e/o utile; per le eventuali modifiche, non essenziali, si applica l'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Gli Enti del Terzo Settore firmatari della Convenzione, (con cadenza e termine del progetto) procederanno alla rendicontazione delle attività svolte, in modo che l'Amministrazione possa svolgere le attività di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS.

A conclusione delle attività, oggetto del partenariato, gli Enti del Terzo Settore firmatari della Convenzione, presenteranno – entro e non oltre 90 giorni – una relazione conclusiva, nella quale, sulla base delle modalità e dei criteri condivisi tra le parti in sede di tavolo di coprogettazione, saranno indicati anche l'eventuale impatto sociale sulla comunità di riferimento, determinato dall'attuazione del Progetto.

Art. 10 – (Revisione della convenzione)

Nel corso di svolgimento del progetto, il Comune di San Giovanni in Persiceto si riserva di riaprire il tavolo di coprogettazione con l'ETS partner, al fine di ridefinire il progetto stesso.

La revisione del progetto potrà originare da mutamenti del contesto sociale generale o particolare, dei bisogni degli utenti coinvolti, degli obiettivi che si intendevano realizzare, delle esigenze organizzative delle attività scolastiche ed extrascolastiche, in relazione alle "risposte" degli adolescenti alle prime attività proposte, per ragioni di pubblico interesse, ovvero in qualunque altro caso in cui se ne ravvisi la necessità.

La rimodulazione del progetto, potrà riguardare a titolo esemplificativo: variazione non sostanziale della tipologia delle attività proposte, diversa organizzazione delle stesse, diversa frequenza degli interventi, ecc.... dovrà avvenire senza modifiche sostanziali al quadro economico approvato in sede iniziale.

La revisione potrà essere richiesta motivatamente anche dall'ETS partner e attuatore del progetto; il Comune potrà accettare o meno la proposta.

Art. 11 - (Recesso)

La parti possono recedere dalla presente convenzione a seguito di richiesta scritta e motivata da presentare almeno due mesi prima, senza oneri a carico del Comune se non quelli derivanti dal rimborso delle spese sostenute dall'ETS fino a quel momento, coi limiti e le modalità di cui all'art. 8.

Art. 12 - (Risoluzione per inadempimento)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, la presente convenzione può

essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti.

In caso di risoluzione, per inadempienza degli Enti del Terzo Settore firmatari, il Comune liquiderà le sole spese da questi sostenute, fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno.

Art. 13- (Rinvio e controversie)

Per quanto non previsto espressamente nella presente convenzione le parti fanno speciale riferimento alle disposizioni di legge in materia stabilendo, di comune accordo, che qualsiasi controversia dovesse sorgere nell'applicazione della presente convenzione, sarà decisa dal competente foro di Bologna.

Art. 14 - (Registrazione della convenzione ed imposte)

Alla presente Convenzione, redatta in duplice copia originale, si applicano le agevolazioni fiscali di cui al D.Lgs. n. 460/1997, ed è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge n. 266/1991.

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso. In tale caso le spese di registrazione sono a totale carico del richiedente.

Art. 15 - (Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Ue nr. 679/2016)

Con riferimento alla normativa vigente in materia di protezione e trattamento dei dati personali, si precisa che:

- Titolare del trattamento è il Comune di San Giovanni in Persiceto ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: - sede legale in Corso Italia 70 – 40017 – Comune di San Giovanni in Persiceto (BO);mail urp@comunepersiceto.it; P.E.C. comune.persiceto@cert.provincia.bo.it e tel. 051 6812701;
- Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer - DPO) designato con Decreto sindacale nr. 14 del 24/05/2018 è l'Avv. Cathy La Torre, contatto: dpo@terredacqua.net;
- Le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui i dati raccolti sono destinati ineriscono al procedimento in oggetto;
- L'interessato al trattamento ha i diritti di cui agli articoli 13, comma 2, lettere (b) e (d), nonché da 15 a 21 del Regolamento UE n.2016/679, tra i quali il diritto di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica e fatte salve le limitazioni di cui all'art. 2-undecies e ss. della Legge n. 196/2003 e ss.mm.ii.;
- I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di San Giovanni in Persiceto implicati nel procedimento o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre tali dati potranno essere comunicati, nei termini e nei modi consentiti dal vigente Codice della Privacy: - ai soggetti che ne abbiano diritto ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. in materia di accesso agli atti; - ai soggetti che ne abbiano diritto ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e D.lgs. n. 97/2016 in materia di accesso civico; - al personale ed ai collaboratori della Regione Emilia-Romagna implicati nel procedimento; - agli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate e di altri casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi;
- Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura ed all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- In caso di violazione alle norme vigenti in materia di protezione e trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, cap.

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 689 DEL 17/10/2022

00186, Roma, in conformità alle procedure stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 e seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità www.garanteprivacy.it.

Letto, approvato, sottoscritto.

San Giovanni in Persiceto (BO), _____

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Si approvano espressamente l'informativa privacy, nonché ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c. le seguenti clausole: Art. 5 – Coperture assicurative; Art. 6 – Contributo per la realizzazione degli interventi; Art. 11 – Recesso; Art. 12 - Risoluzione per inadempimento; Art. 13 – Rinvio e controversie.

.....
